

Dott.ssa Celeste Vitale

Titoli accademici

Laurea in Medicina e Chirurgia presso L'Universita' degli Studi di Bologna

Specializzazione presso l'Universita' del Sacro Cuore di Roma in Endocrinologia e malattie del ricambio

Corso di perfezionamento semestrale in Dietologia e dietoterapia
a Roma presso l'Istituto Visconti (Direttore del corso Prof.De Toma)

Corso di formazione presso USL Bologna di Nutrizione artificiale

Titoli di servizio

Dal 10 luglio 1987

Assistente medico a T.P. c/o il Centro Antidiabetico di Larino

Docente Corso di laurea in Ortottica

anni accademici 2005/6 2006/7 Università Cattolica Sacro Cuore Disciplina Informatica

Docente Corso di Laurea Scienze Infermieristiche

anni accademici 2006/7 al 2010/11 Università Cattolica Sacro Cuore Disciplina Principi di Dietetica ed Endocrinologia

Incarico di Referente Aziendale

per la NAD dal 10 2003 (Prot.30282) al 06 2010

Attualmente:

Dirigente medico di I livello

presso l'U.O. di Diabetologia Termoli/Larino presso ASREM (responsabile ai sensi dell'Art.18,comma 2 del CC.N.L.1998/2001)

Dal 2011 referente della UO di Diabetologia Termoli/Larino

Incarico di alta specializzazione

in Dietetica e Nutrizione Clinica (Delibera N°309 del 6.06.03)

Presidente Associazione Medici Diabetologi del Molise nel biennio 2011-12

Componente gruppo di studio ADI nazionale “Relazione professionale in Dietologia”

La SIMDO nasce in Molise per contribuire, con l'esperienza dei Diabetologi che ne fanno parte, a garantire una assistenza diabetologica di qualità, attraverso la collaborazione con le istituzioni e la creazione di una rete di pensiero e di azione tra le diverse figure professionali (Medici, infermieri, psicologi, podologi, dietisti) e non (diabetici, volontari, familiari).

Certamente, oggi, l'assistenza diabetologica, come d'altronde avviene in tutta Italia, non si misura più con la presenza di Primariati di Diabetologia arroccati su posizioni ospedaliere.

La Diabetologia, come struttura organizzativa, deve tornare a vivere la sua realtà in ambito dipartimentale Ospedale-Territorio che guarda più al territorio che all'ospedale.

Tornare indietro rispetto al passato è sempre difficile ma è una strada obbligata purché venga garantita alla Diabetologia una sua propria autonomia assistenziale.

Volendo approfondire ancora di più l'assistenza sanitaria nel nostro Molise c'è da dire e non si può non essere d'accordo che gli ospedali debbono essere riservati alla patologia acuta e tutta la patologia cronica essere curata in un territorio competente e qualificato dove poter fare anche la giusta prevenzione per una malattia, il diabete, che prima di essere curato è necessario prevenirlo.

Senza tema di smentita il Diabete è una " malattia cronica che dura tutta la vita e quasi mai va incontro a guarigione".

E per questa patologia nella scelta della futura offerta assistenziale certamente l'ospedale non rappresenterà più la priorità.

Ben venga, quindi, una uniforme distribuzione territoriale dell'offerta assistenziale diabetologica, allontanando il più possibile una diabetologia verticalizzata che costringerebbe continuamente i diabetici della regione a spostarsi in maniera ingiustificata in considerazione degli obbligatori periodici controlli metabolici.

La diabetologia, inoltre, essendo a minore tecnologia, rispetto ad una cardiologia per es., non ha bisogno di UO di riferimento regionale ma di presidi territoriali il più possibile uniformemente distribuiti su tutto il territorio regionale.

Solamente così si potrà ridare dignità a tale importante e tanto diffusa patologia.